



**ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
LICEO G.G. ADRIA – G.P. BALLATORE
Via Oriani, 7- 91026 Mazara del Vallo (TP)**

**P.A.I.
Piano Annuale Inclusività
a.s.2019/2020**

Delibera n. 139 del Collegio dei Docenti del 10/06/2019



INDICE

Premessa

pag. 3

Rilevazione alunni con B.E.S

Analisi piani educativi individualizzati (P.E.I.)

E piani didattici personalizzati (PDP)

Utilizzo delle risorse umane

Individuazione Strumenti

Attivazione iniziative che rispondano ai bisogni formativi della scuola e a un costruttivo coinvolgimento per la costruzione di un clima inclusivo



*Un tulipano non combatte per impressionare nessuno.
Non combatte per essere diverso da una rosa.
Non ne ha bisogno.
Perché è diverso.
E c'è spazio nel giardino per ogni fiore.*

(Marianne Williamson)

PREMESSA

Il P.A.I., Piano Annuale per l'Inclusività, previsto dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, Nota MIUR del 27 giugno 2013, è parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.). Come recita la Nota MIUR del 27 giugno 2013:

"... Il P.A.I. non va inteso come un ulteriore adempimento burocratico, bensì come uno strumento che possa contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno".

Durante tutto l'anno scolastico il lavoro del GLI ha mirato ad indirizzare la gestione delle classi, resa più complessa dalla presenza di alunni con bisogni formativi sempre più diversificati e a rischio di insuccessi individuali, verso una maggiore attenzione alla piena realizzazione del diritto all'apprendimento per tutti e alla formazione globale degli stessi. L'attenzione è stata quindi rivolta non soltanto agli alunni "certificati" ma a tutti gli alunni in difficoltà, per i quali risulta fondamentale la personalizzazione e l'individualizzazione dei progetti educativi, puntando sulla valorizzazione dei percorsi e dei processi che tengano conto dei bisogni e delle potenzialità promuovendo lo sviluppo globale della persona. I Consigli di Classe hanno lavorato nell'ottica inclusiva, attenzionando i casi con difficoltà e programmando gli interventi più utili del caso (sportelli didattici, recuperi in itinere, etc). Puntuale ed efficace, è stato l'intervento sugli alunni con BES certificati, per i quali sono state opportunamente predisposte e realizzate:

- attività integrative e di sostegno (ai sensi della L. 104/92, in funzione della situazione di gravità, secondo l'art. 3 c.1 e c.3) nel **PEI** di ciascun di essi;
- misure appropriate ed interventi mirati in funzione del disturbo di apprendimento per gli alunni con DSA, per i quali sono stati predisposti i **PDP**.

Sia i PEI che i PDP sono stati monitorati durante l'anno scolastico, convocando i Consigli di classe allargati agli alunni con DSA, ai loro genitori e al medico dell'ASP che ha redatto la diagnosi.

A tutti gli alunni è stata data l'opportunità di scegliere i percorsi formativi e/o le attività di Alternanza Scuola Lavoro; per gli alunni con disabilità i percorsi sono stati scelti in accordo con le famiglie e prediligendo le loro attitudini socio-affettive. Molti i progetti attivati e sviluppati durante l'anno scolastico, a cui si sono aggiunti quelli PON FSE che hanno dato l'opportunità di effettuare visite guidate in siti archeologici, luoghi di interesse storico e scientifico, Università e laboratori di grande rilievo come quello dell'ARPA di Trapani e della Polizia Scientifica di Palermo, l'IRVOS di Marsala e zone di grande importanza economica per la filiera agroalimentare. Gli alunni con disabilità, in situazione di gravità, pur dovendo effettuare un numero ridotto di ore, hanno partecipato pienamente a tutte le attività del modulo in cui sono stati inseriti e si è cercato di garantire un supporto ai tutor interni, esperti e tutor aziendali, variando il calendario settimanale delle assistenti all'autonomia e alla comunicazione. Anche i docenti di sostegno hanno dato il loro supporto alle attività extracurricolari, garantendo la loro presenza in situazioni potenzialmente critiche. Grandi risultati conseguiti in termini inclusivi e formativi nelle attività teatrali in cui si è visto coinvolto il prof. Damiani che ha accolto ed abbracciato il bisogno comunicativo dei ragazzi con BES. L'opportunità di crescita in termini inclusivi e sociali, ha coinvolto sia gli alunni con disabilità che i loro pari e si è trasformata in esperienze formative spesso cariche di emozioni per le risposte ottenute con la condivisione di piccole cose. Ciò è successo in tante occasioni, ma soprattutto durante la settimana della DIDATTICA CREATIVA, in cui gli alunni con disabilità hanno avuto l'opportunità di trovarsi in gruppi differenti, con attività di gruppo diversificate, condividendo momenti preziosi in cui ciascuno ha imparato divertendosi, socializzando con studenti di altri indirizzi e/o corsi differenti.

Dei progetti proposti per l'anno scolastico appena trascorso solo il progetto "**Potevo farlo anch'io. L'arte del XX secolo in 20 cm**", non è stato svolto per problemi organizzativi ma, visto il grande

spessore inclusivo dell'arte figurativa sia manuale che digitale, è stato riproposto insieme ad altri progetti che potranno essere sviluppati negli anni scolastici successivi sfruttando anche gli ausili forniti dal CTS EFEBO. Attraverso la prassi laboratoriale, infatti si riesce ad implementare abilità tecniche ed esecutive e dinamiche sociali, nonché a favorire processi creativi importanti per la costruzione del sé e la maturazione del pensiero critico.

Per esigenze legate alla degenza ospedaliera di un alunno, anche quest'anno si sono presi contatti con la Referente per gli interventi di istruzione ospedaliera, per attivare il **Progetto HSH** del Ministero dell'Istruzione (HSH, Hospital - School - Home Ospedale - Scuola - Casa) che garantisce il diritto allo studio dei bambini e ragazzi ricoverati in ospedale o in terapia a domicilio, mediante il servizio prestato da alcune insegnanti della scuola polo di Genova Istituto Superiore "Eugenio Montale/Nuovo I.P.C.

Il progetto **"Cammina soltanto accanto a me e sii mio amico"**, così come è stato concepito e strutturato, si presta molto per l'implementazione di dinamiche di gruppo e opportunità di crescita ed interazione tra pari, che si vengono naturalmente a creare in setting diversi dal contesto scolastico. Il progetto **Insieme in palestra** è un progetto di Educazione motoria molto importante per l'implementazione del benessere psicofisico degli alunni con disabilità che, si recano con cadenza mensile, presso la palestra Archè di Mazara. I proprietari e gli operatori della palestra, con competenze specifiche nell'ambito psicomotorio in soggetti con disabilità, hanno messo a disposizione il loro tempo, la palestra, le competenze e il giusto entusiasmo e coinvolgimento, per creare un ambiente e delle attività ginnico-ludiche adatte.

Sfruttando le ore di potenziamento, è stato attivato lo **Sportello BES/DSA**, a supporto delle attività formative e lo sviluppo di competenze compensative per gli alunni con disturbi di apprendimento.

Per la valutazione del PAI e le attività inclusive messe in atto durante l'anno scolastico 2018/2019 è stato somministrato un questionario INDEX, proposto ed approvato nel GLI del 9 maggio 2018.

Il PAI dell'IISS "Liceo G.G. Adria- G.P. Ballatore" si compone delle seguenti parti:

Parte I: A. Rilevazione dei BES a.s. 2018/2019.

B. Risultati questionari INDEX e sintesi dei punti di forza e criticità rilevati.

Parte II: Azioni e Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno prossimo.

Allegati.

P.A.I.
PIANO ANNUALE INCLUSIVITA'
PARTE I

RILEVAZIONE BES

Rilevazione dei BES presenti:	n°
disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	11
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	11 (di cui 3 nuovi iscritti)
disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	5
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	4
svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	1
➤ Linguistico-culturale	1
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1
➤ Altro (problemi di salute)	
Totali	16
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	8
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	4
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	5

Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo contitolarità della classe e attività didattica inclusiva in compresenza; Richiesta all'Ambito Territoriale di TP, entro i termini e le modalità previste, di assegnazione dei docenti di sostegno (database e richiesta agli atti della scuola)	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate	Sì

	(classi aperte, laboratori protetti, ecc.) Richiesta di assistenti all'autonomia e alla comunicazione al Libero Consorzio Comunale di Trapani ex Provincia (Richiesta agli atti della scuola)	
Funzioni strumentali / coordinamento		Si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		
Docenti tutor/mentor		
Altro:	Assistenti igienico-personali per servizi di base al Libero Consorzio comunale di Trapani (Richiesta agli atti della scuola)	Si
Altro:		

Coinvolgimento docenti curricolari *Attraverso...* **Si / No**

	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
Coordinatori di classe e simili	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
Docenti con specifica formazione	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
Altri docenti	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	

Coinvolgimento personale ATA

	Assistenza alunni disabili	No
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro: informazione su alunni con disabilità	Si

Coinvolgimento famiglie

	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro:	

Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS /

	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si

CTI / CTRH

	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Altro:	

Rapporti con privato sociale

	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si

e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Strategie e metodologie educativo- didattiche / gestione della classe

No

Didattica speciale e progetti educativo- didattici a prevalente tematica inclusiva

Si

Didattica interculturale / italiano L2

No

Formazione docenti

Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)

Si

Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)

Si

Altro: Informazione su BES, DSA e PDP

Si

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro: Cura nella documentazione					X
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Indicatori Index per l'Inclusione adottati dal nostro ISTITUTO e approvati nel GLI del 9 Maggio 2018 per monitorare l'attività inclusiva dell'a.s. in 2017/2018 secondo l'INDEX, al fine di qualificare il processo di inclusione. I questionari preparati con Google Moduli, sono stati somministrati a tutte le componenti scolastiche, docenti, personale ATA, alunni e genitori, un questionario (mediante Google Moduli) al fine di ottenere risultati oggettivi ed analizzare il processo inclusivo. La scelta degli indicatori proposti si basa sull'analisi dei punti critici emersi nei monitoraggi effettuati l'anno scolastico precedente.

Indicatori:

1. CREARE CULTURE INCLUSIVE
2. GLI ALUNNI SI AIUTANO L'UN L'ALTRO
3. IL PERSONALE STABILISCE UN COLLEGAMENTO CONTINUO TRA CIÒ CHE ACCADE A SCUOLA E LA VITA FAMILIARE DEGLI ALUNNI
4. L'INCLUSIONE È VISTA COME UN MODO PER ACCRESCERE LA PARTECIPAZIONE DI TUTTI.

SOLO ALUNNI

🚩 VI SONO ALTE ASPETTATIVE NEI CONFRONTI DI OGNI ALUNNO.

PERSONALE DELLA SCUOLA

🚩 LA SCUOLA HA UN APPROCCIO INCLUSIVO ALLA LEADERSHIP.

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Tabella A - Azioni e Obiettivi
– screening, rilevazione e monitoraggio BES
– “Sportello BES/DSA” per informazione-formazione, consulenza e supporto
– corso/i di formazione per i docenti dei C.d. C. frequentati da alunni con BES e coinvolgimento dei docenti curricolari (in linea con il Piano di Formazione dei Docenti, 4.5 Inclusione e disabilità) del personale della scuola, dei genitori, attraverso incontri, convegni e seminari, corsi di formazione e aggiornamento su tematiche inclusive e bisogni educativi speciali
– strategie e metodologie inclusive nella stesura dei PEI e dei PDP, documentazione, monitoraggio e valutazione in itinere e finale
– sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi
– incentivare collaborazione tra le istituzioni (in rete, famiglie, ASP, CTRH, CTS, EELLE e Associazioni del territorio)
– promuovere attività di ricerca, sperimentazione e documentazione delle esperienze; dall'a.s. 2016/2017 la scuola ha partecipato alla Prima Ricerca Nazionale sull’Inclusione promossa dal Prof. Dario Ianes e dal GRIIS dell’Università di Bolzano
– rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola
– attivazione di progetti di Scuola in Ospedale e di Istruzione Domiciliare e Protocolli di accoglienza per alunni stranieri

• Strategie organizzative e gestionali

Per i punti sinteticamente elencati nella Tabella A Azioni e Obiettivi del presente PAI, si incentiveranno:

- **Rilevazione** attraverso uno *screening* mirato con strumenti idonei alla osservazione e registrazione.
- **Raccolta, lettura e analisi dei dati rilevati.**
- Raccolta, lettura e organizzazione della **documentazione** riguardante i percorsi didattici ed educativi degli alunni con bisogni educativi speciali
- Elaborazione di **Piani Educativi Individualizzati** e **Piani Didattici Personalizzati** e monitoraggio, relativamente agli alunni con bisogni educativi speciali con il coinvolgimento di tutti gli attori interessati (docenti, famiglie, esperti) secondo il D. Lgs 13 aprile 2017 n.66.
- Organizzazione **incontri GLI**, equipe medico-psico-pedagogica e con i servizi assistenziali per analizzare situazioni riconducibili a bisogni educativi speciali, ai sensi della legge 104/1992 e seguenti (legge 170- 2010 e delle linee guida del 2012, nonché della direttiva Min.del 27-12 2012 e C.M. applicativa n. 8/2013) e D. Lgs 13 aprile 2017 n.66.
- **Promozione di azioni formative sulle tematiche inclusive** con figure qualificate e specializzate.
- Partecipazione e/o strutturazione e attivazione di **percorsi specifici di formazione e di aggiornamento** per gli insegnanti, corsi, seminari e convegni.
- Predisposizione della **documentazione** necessaria per la richiesta di **organico di sostegno** da inoltrare all’ Ambito Territoriale di Trapani e all’USR.
- Predisposizione della **documentazione** necessaria per l’**assegnazione di altre risorse**, quali, ad esempio, inoltro delle richieste pervenute da parte delle famiglie per assistenti igienico-sanitari, assistenti all'autonomia e alla comunicazione agli Enti di competenza preposti.

- Azioni di **sensibilizzazione e informazione** per studenti e genitori sulle problematiche legate ai BES.
- Promozione di forme di **flessibilità** organizzativa e didattica.
- Promozione di operazioni di raccordo e **raccordo** e di azioni di **continuità** da un ordine di studio al successivo favorendo forme di consultazione tra docenti dei diversi ordini di scuola al fine di consentire continuità operativa e la migliore applicazione delle esperienze già maturate nella relazione educativo-didattica e nelle prassi di integrazione con alunni con bisogni educativi speciali.
- Promozione di **azioni di collaborazione** tra scuola, ASP, CTRH, CTS, Centri di Consulenza, Osservatorio Dispersione e territorio.
- Incentivare attività dello **Sportello BES** (consulenza, informazione, supporto, formazione, documentazione, ricerca e sperimentazione).
- Promozione e cura in modo diretto e/o indiretto di libri, riviste periodiche, indagini, ricerche, bibliografie, anche per mezzo di strumenti telematici, nell'ambito dei propri scopi istituzionali.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

I docenti del consiglio di classe, dopo una fase di osservazione iniziale, predispongono PEI e PDP, in cui vengono sintetizzati gli obiettivi che si intendono raggiungere, le metodologie, gli spazi, i tempi, le modalità di valutazione, ecc., una progettazione educativa finalizzata alla costruzione di un progetto di vita. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie che la favoriscono, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo, il tutoring, il tempo/i tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici, ecc. Un sistema inclusivo considera l'alunno in senso olistico e secondo un modello *biopsicosociale* (ICF dell'OMS), che tiene conto non solo della condizione o dello stato, ma implica una visione più ampia della vita e della sua qualità.

La scuola adotterà opportuni **Criteri e parametri di Valutazione**, in ottemperanza alla normativa vigente (D. Lgs 13 aprile 2017 n.62 e n.66) e alla prassi pedagogica inclusiva. Per le prove INVALSI e gli Esami di Stato per le studentesse e studenti con disabilità e DSA si fa riferimento all'art.19 e art.20 del D. Lgs 13 aprile 2017 n.62.

Nell'a.s. in corso sono stati adoperati gli indicatori **dell'Index per l'Inclusione** come elencato nella Parte I di questo PAI. ai fini dell'autovalutazione del processo di inclusione e dell'automiglioramento.

Si utilizzeranno schede di rilevazione BES, modelli PDP E PEI suggeriti da siti ministeriali e /o enti accreditati

Il modello del PDP si basa sul format consigliato dall'AID e opportunamente adattato alle diverse situazioni.

Si adotta un **Modello di Protocollo di Accoglienza per gli alunni stranieri** (Allegato 04 PAI)

Per il P.A.I. dell'a.s. 2019/2020 è adottata la Progettazione e Calendarizzazione su un anno, su base Index.

Progettazione e Calendarizzazione del Lavoro per il prossimo anno scolastico

I FASE (settembre-giugno): realizzazione delle priorità e delle strategie progettate nel PAI - incontro con il Collegio dei Docenti in settembre per le priorità e le strategie progettate - riconferma o nuova costituzione del GLI - azione di screening, rilevazione BES, documentazione e restituzione dati - priorità e strategie da utilizzare lungo l'intero arco dell'anno - formazione e aggiornamento (corsi, seminari o convegni) - incontri e riunioni con genitori, ASP, CTRH, - valutazione iniziale, in itinere e finale

II FASE (novembre/dicembre e marzo/aprile): incontri del GLI per valutazione strumenti e misure e azione predisposte e adottate - predisposizione e adozione PEI e PDP - monitoraggio risorse - riunioni con C.d.C., genitori, ASP, CTRH - valutazione in itinere

III FASE (maggio): progettazione di priorità e strategie per il prossimo anno scolastico e redazione del PAI per l'anno successivo - riunioni del GLI per la progettazione - incontro con il Collegio docenti - incontro del GLI per la redazione del PAI

IV FASE (giugno): condivisione e approvazione del PAI: - riunione Collegio dei Docenti per l'approvazione - valutazione finale

Progetti approvati durante l'anno scolastico 2018/2019 e riproposti per l'anno scolastico 2019/2020.

Si ripropongono i progetti:

Cammina soltanto insieme a me e sii mio amico

Io esco dal silenzio

ITINERARI DI COMUNICAZIONE

Il volto dell'altro attraverso i linguaggi creativi della comunicazione (cinema, fotografia, teatro)

Insieme in palestra

Potevo farlo anch'io: L'arte del XX secolo in 20 cm

I contenuti, le finalità e le modalità di attuazione dei progetti sono esplicitati nelle schede contenute nel verbale GLI n.1.

Il Liceo ha partecipato al bando pubblicato (scadenza il 10 aprile 2019) per la richiesta di ausili specifici per gli alunni con disabilità in situazione di gravità; per la candidatura il Referente ha fatto riferimento ai Progetti di cui sopra in cui sono previste attività grafiche e di registrazione foto/video. Il CTS EFEBO di Castelvetro, ha assegnato al Liceo (con contratto in comodato d'uso) un SURFACE I7 della Microsoft e una Action CAM, per attività legate ai progetti di cui sopra e nella nuova candidatura, sono stati chiesti altri 2 strumenti tecnologici che andrebbero ad implementare il Laboratorio di video e grafica che diventerebbe un'opportunità inclusiva di grande rilievo per tutti gli alunni dell'Istituto.

Il presente P.A.I. Per l'a.s. 2019/2020, si compone di n. 11 pagine a cui vanno aggiunti n. 04 Allegati per un totale di n.24 pagine; è stato approvato con Delibera n. 139 al Collegio dei Docenti in data 10/06/2019.

Allegati:

- **Allegato 01 Indicatori inclusione (Index)**
- **Allegato 02 Scheda di Rilevazione BES**
- **Allegato 03 Modello PDP**
- **Allegato 04 Mod. Protocollo di Accoglienza Alunni Stranieri**

Il docente referente GLI d'Istituto
Prof.ssa Giuseppa Gianformaggio

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Silvana Rosa Maria Lentini

ALLEGATI

ALLEGATO 01

INDICATORI PER L'INCLUSIONE SECONDO INDEX

A.1 Costruire comunità

A.1.2 Gli alunni si aiutano l'un l'altro.

A.1.3 Gli insegnanti collaborano tra loro.

A.1.5 C'è collaborazione tra gli insegnanti e le famiglie

A.2 Affermare valori inclusivi

A.2.2 Gruppo insegnante, Consiglio di istituto, alunni e famiglie condividono una filosofia inclusiva.

A.2.5 Il gruppo insegnante cerca di rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione in ogni aspetto della vita scolastica.

B.1 Sviluppare la scuola per tutti

B.1.2 I nuovi insegnanti vengono aiutati ad ambientarsi nella scuola.

B.1.3 La scuola promuove l'accoglienza di tutti gli alunni della comunità locale.

B.1.4 La scuola rende le proprie strutture fisicamente accessibili a tutte le persone. B.1.5 Tutti i nuovi alunni vengono aiutati ad ambientarsi nella scuola.

B.2 Organizzare il sostegno alla diversità

Tutte le forme di sostegno sono coordinate.

B.2.2 Le attività di formazione aiutano gli insegnanti ad affrontare le diversità degli alunni.

B.2.3 Le politiche rivolte ai Bisogni Educativi Speciali sono inclusive.

B.2.6 Le politiche di sostegno personale e del comportamento sono collegate a quelle di sostegno allo sviluppo curricolare e all'apprendimento

B.2.8 Gli ostacoli alla frequenza sono ridotti.

B.2.9 Il bullismo viene contrastato

C.1 Coordinare l'apprendimento

C.1.2 Le lezioni stimolano la partecipazione di tutti gli alunni.

C.1.3 Le lezioni sviluppano la comprensione della differenza.

C.1.4 Gli alunni sono attivamente coinvolti nelle attività di apprendimento.

C.1.5 Gli alunni apprendono in modo cooperativo.

C.1.8 Gli insegnanti collaborano nella progettazione, insegnamento e valutazione.

C.1.9 Gli insegnanti di sostegno promuovono l'apprendimento e la partecipazione di tutti gli alunni.

C.2 Mobilitare risorse

C.2.1 Le differenze tra gli alunni vengono utilizzate come risorsa per l'insegnamento e l'apprendimento.

C.2.2 Le competenze degli insegnanti sono utilizzate al meglio.

C.2.3 Gli insegnanti sviluppano delle risorse per sostenere l'apprendimento e la partecipazione.

C.2.4 Le risorse della comunità sono conosciute e utilizzate.

C.2.5 Le risorse della scuola sono equamente distribuite così da sostenere l'inclusione.

ALLEGATO 02

Scheda Rilevazione BES e Modello PDP

**Rilevazione dati per il Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.) d'Istituto
(C.M. n. 8 del 6 marzo 2013)**

Attraverso la **Scheda di Rilevazione di alunni con Bisogni Educativi Speciali**, di seguito allegata, si avviano quelle attività

- *di osservazione sistematica, rilevazione e monitoraggio dei BES*
- *azione di screening, rilevazione BES, documentazione e restituzione dati*

programmate nella Tabella A – Azioni e Obiettivi del PAI e nella Fase I della Programmazione e Calendarizzazione del P.A.I. adottato dal nostro Istituto.

Ogni docente coordinatore del C.d.C., sentito il parere dei docenti, è invitato a segnalare, laddove la situazione descritta è presente, la voce e il numero corrispondente di alunni con BES.

Grazie per la collaborazione

Il docente referente del GLI

Rilevazione dati per il Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.) d'Istituto



**SCHEDA DI RILEVAZIONE DI ALUNNI CON
BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
(B.E.S.)
ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

Il C.d.C. della Classe del Liceo, riunitosi in data
....., evidenzia quanto segue:

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

- Alunni con disabilità certificata dalla Legge 104/92 presenti in classe, n
art. 3 comma 1
art. 3 comma 3 (con connotazione di gravità);
- Alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) certificati secondo Legge
170/2010, n. ;
- **Alunni con specifica relazione medica e/o altra certificazione specialistica, n.**

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI EVIDENZIATI DALLA SCUOLA

Alunni con svantaggio sociale-culturale, n;
Alunni segnalati dai servizi sociali, n. ;
Alunni con difficoltà linguistiche legati ad altra cultura, n. ;
Alunni con rilevanti difficoltà scolastiche (non legate allo studio poco adeguato, ma
a difficoltà di attenzione, iperattività, emotività, borderline cognitivo, disagio
comportamentale,..... n. ;
Alunni attualmente in valutazione presso l'UO dell'ASP di competenza, n.
Altro, n.

*Tenendo conto di tutte le situazioni rilevate nella classe, il C.d.C. rileva la presenza di n. alunni
con Bisogni Educativi Speciali; si ritiene necessario monitorare in maniera specifica n. alunni,
per i quali si valuterà l'opportunità di predisporre un Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.).*

Il docente coordinatore di Classe

.....

ALLEGATO 03

Modello PDP



**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
Liceo "G.G. Adria - G.P. Ballatore" - Mazara del Vallo
Liceo Classico, Linguistico, Scientifico e opzione Scienze Applicate**

P.D.P.

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO



A.S. 2019/2020

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO
anno scolastico 2019/2020

Scuola secondaria di II grado

Indirizzo di studio Liceo

- Classico**
- Linguistico**
- Scientifico**
- Scientifico opzione Scienze Applicate**

Classe Sezione

Docente coordinatore di classe e docente referente BES:

docente coordinatore prof. _____

docente referente DSA/ BES prof. _____

➤ **DATI RELATIVI ALL'ALUNNO**

Cognome e nome	
Data e luogo di nascita	
Diagnosi specialistica 1	Certificazione Diagnostica per Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) Legge 8 Ottobre 2010, n. 170 altra Certificazione
Rilevazione del Consiglio di Classe	Rilasciata da il Segnalazione del C.di C. in data
Informazioni dalla famiglia	
Caratteristiche percorso didattico pregresso 2	
Altre osservazioni 3	

Note

1. *Informazioni ricavabili da diagnosi e/o colloqui con lo specialista*

2. *Documentazione del percorso scolastico pregresso mediante relazioni relative ai cicli precedenti.*

3. *Rilevazione delle specifiche difficoltà che l'alunno presenta; segnalazione dei suoi punti di fragilità o di forza: interessi, predisposizioni e abilità particolari in determinate aree disciplinari.*

– DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

LETTURA <i>(velocità, correttezza, comprensione)</i>	Diagnosi	Osservazione
	<i>Difficoltà soprattutto</i>	
SCRITTURA <i>(tipologia di errori, grafia, produzione testi:ideazione, stesura,revisione)</i>	Diagnosi	Osservazione
	<i>Si rileva:</i>	
CALCOLO <i>(accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto)</i>	Diagnosi	Osservazione
	<i>Difficoltà negli ambiti indagati:</i>	
ALTRI DISTURBI ASSOCIATI	Diagnosi	Osservazione

Note

- *Informazioni da diagnosi specialistica*
- *Osservazione libera e sistematica (tempo impiegato in relazione alla media della classe nella esecuzione dei compiti,...).*
- *Livelli di competenza nella lettura e scrittura*
- *Comprensione di tipologie di testi (comprensione letterale, inferenziale, costruttiva, interpretativa, analitica, valutativa)*
- *Competenza linguistica (sintattica, grammaticale, lessicale, ortografica)*
- *Capacità di comprensione e produzione dei numeri, capacità di incolonnarli correttamente, abilità di ragionamento aritmetico, assimilazione e automatizzazione dei fatti numerici*

– **CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI**

- Collaborazione e partecipazione
- Relazionalità con compagni/adulti
- Frequenza scolastica
- Accettazione e rispetto delle regole
- Motivazione al lavoro scolastico
- Capacità organizzative
- Rispetto degli impegni e delle responsabilità
- Consapevolezza delle proprie difficoltà
- Senso di autoefficacia
- Autovalutazione delle proprie abilità e potenzialità nelle diverse discipline
- Altro ...**

Note

- *Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive; collabora nel gruppo di lavoro scolastico,...*
- *Sa relazionarsi, interagire, ecc.*
- *Sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro, ecc.*
- *Parla delle sue difficoltà, le accetta, elude il problema, ecc.*
- *Percezione soggettiva di riuscire ad affrontare gli impegni scolastici con successo e fiducia nelle proprie possibilità di imparare*

– **CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**

Capacità di memorizzare procedure operative nelle discipline tecnico-pratiche (<i>formule, strutture grammaticali, regole che governano la lingua...</i>)	
Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni (<i>date, definizioni, termini specifici delle discipline,....</i>)	
Capacità di organizzare le informazioni (<i>integrazione di più informazioni ed elaborazione di concetti</i>)	

Note

Informazioni ricavabili da:

- *diagnosi/incontri con specialisti*
- *rilevazioni effettuate dagli insegnanti*

– **STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO**

- Strategie utilizzate (sottolinea, identifica parole-chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi, ecc.)
- Modalità di affrontare il testo scritto (computer, schemi, correttore ortografico, ecc.)
- Modalità di svolgimento del compito assegnato (*è autonomo, necessita di azioni di supporto, ecc.*)
- Riscrittura di testi con modalità grafica diversa
- Usa strategie di lavoro per ricordare e organizzare gli apprendimenti (*uso immagini, colori, riquadrature, ecc.*)

Nota Informazioni ricavabili da osservazioni effettuate dagli insegnanti

– **STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO**

- Strumenti informatici (*libro digitale, programmi per realizzare grafici e mappe concettuali, ecc.*)
- Utilizzo del PC per scrivere
- RegISTRAZIONI
- Testi con immagini
- Altro ...

Nota Informazioni ricavabili da osservazioni effettuate dagli insegnanti

– **INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO**

Note

*Dopo aver analizzato gli obiettivi disciplinari previsti per ogni ambito dalle Indicazioni Nazionali 2007 ; dalle Indicazioni Nazionali per le scuole secondarie di secondo grado e il Curricolo di scuola elaborato all'interno del P.O.F , previsto dal DPR 275/99 Regolamento autonomia art.8, ogni Istituzione Scolastica è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali dello studente e a **individuare le conoscenze non essenziali per il raggiungimento delle competenze imprescindibili***

– **STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE**

- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi.
- Predisporre azioni di tutoraggio
- Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe, ecc.)
- Promuovere l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini, ecc.)
- Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi" (task analysis, ecc.)
- Offrire schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.
- Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale ("per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa")
- Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni
- nella scrittura manuale calibrare i tempi di esecuzione di un compito scritto e di una prestazione grafomotoria e, se necessario, aumentarli
- Favorire l'esposizione orale dei compiti scolastici (per evitare forme preoccupazione, apprensione e ansietà diffuse)
- Astenersi da valutazioni negative sulle forme di scrittura e/o lettura, prestando maggiore attenzione ai contenuti e non alla forma
- Altro ...**

– **ATTIVITA' PROGRAMMATE**

L'alunno svolge e partecipa a tutte le attività previste o programmate per la classe

- a. Attività di recupero
- b. Attività di consolidamento e/o di potenziamento
- c. Attività di laboratorio
- d. Attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
- e. Attività all'esterno dell'ambiente scolastico
- f. Attività di carattere culturale, formativo, socializzante

10. MISURE DISPENSATIVE

Come esposto nella programmazione alla voce 7 e 8 del presente PDP, saranno presi in considerazione :
(ad esempio)

Nell'ambito delle varie discipline l'alunno viene dispensato da:

- dalla lettura a voce alta;
- da prendere appunti;
- da un eccessivo carico di compiti scritti a casa;
- dalla effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati;
- sostituzione della scrittura con linguaggio verbale;
- Altro ...

11. STRUMENTI COMPENSATIVI

Si individuano:

(ad esempio)

- strumenti compensativi come tabelle ,diagrammi e mappe
- strumenti e ausili tecnologici
- Altro ...

(...)

N.B. - *Si ricorda che le strutture grafiche (tipo diagrammi e/o mappe concettuali) possono servire ai ragazzi con DSA per trasporre e organizzare le loro conoscenze e sostenere gli apprendimenti degli alunni con BES*

12. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si concordano:

(ad esempio)

- verifiche orali programmate
- compensazione con prove orali di compiti scritti
- uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive e mappe concettuali)
- valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale
- valutazione dei progressi in itinere

Altro ...

(...)

13. PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L'ALUNNO

Si concordano:

(...)

N.B.

Il patto con la famiglia e con l'alunno deve essere costantemente arricchito dalla ricerca della condivisione delle strategie e dalla fiducia nella possibilità di perseguire il successo formativo (a tal fine sono molto utili i rilevamenti oggettivi dei progressi in itinere).

Percorso e Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA) e altri BES

1. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. Il percorso individualizzato e la Valutazione avviene sulla base della normativa vigente: L. n. 170/2010; Linee Guida 12/07/2011, Direttiva del 27 dicembre 2012 e C.M. n.8 del 2013, così anche per alunni con altri BES (rilevati dal/i C. di C.)

Viene predisposto opportuno FASCICOLO PERSONALE dell'alunno, in cui si annotano le valutazioni e le verifiche del presente PDP e del percorso personale dell'alunno.

Si allegano i Criteri e parametri generali di Valutazione degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con altri BES previsti nel P.A.I. d'Istituto dell'a.s. 2016/2017

Il presente PDP si compone di n. , è stato concordato e condiviso, in data , da:

Componenti	Cognome e Nome	Firma
GENITORI		
DOCENTI		
SPECIALISTA ASP		
DIRIGENTE SCOLASTICO		

ALLEGATO 04

Modello

Protocollo di Accoglienza Alunni Stranieri

1. FINALITA'

In linea con la normativa vigente e le più recenti Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri

2. COMMISSIONE INTERCULTURA

Istituzione apposita Commissione con compiti di rilevazione, analisi dei bisogni, attivazione corsi specifici, ricerca materiali didattici, monitoraggio e documentazione

3. FASI PROTOCOLLO

Fase amministrativa

COSA	CHI	QUANDO
Accoglienza della famiglia dell'alunno straniero: <ul style="list-style-type: none">– riceve la famiglia;– rimanda la famiglia alla segreteria per l'espletamento delle pratiche amministrative.	Il Dirigente Scolastico	Al primo contatto con la scuola.
Iscrizione dell'alunno: <ul style="list-style-type: none">– fornisce il modulo per l'iscrizione (comprensivo delle informazioni relative alle vaccinazioni, alla scelta relativa all'insegnamento della religione cattolica/attività opzionale) e altra eventuale modulistica;– richiede la documentazione necessaria;– consegna la brochure informativa (la versione ridotta del POF) sull'organizzazione della scuola, se disponibile, nella lingua di appartenenza.	Segreteria	Al primo contatto con la scuola.

Fase comunicativo – relazionale

COSA	CHI	QUANDO
Comunicazione dell'avvenuta iscrizione al fiduciario di plesso e al coordinatore di classe. Inserimento in una classe/sezione	Il Dirigente Scolastico	Al momento dell'iscrizione.
Primo colloquio con i genitori. Raccolta informazioni: conoscenze linguistiche; eventuale percorso scolastico; ... Comunicazioni sulla organizzazione scolastica: orario scolastico; materiale occorrente;	Gli insegnanti del Consiglio di Classe	Nei giorni immediatamente successivi al primo contatto con la scuola.

progetti cui la classe aderisce; circolari; ...		
Attivazione di un eventuale intervento del mediatore linguistico.	La funzione strumentale su segnalazione dei docenti della classe	nel caso in cui ve ne sia la necessità

Fase educativo – didattica

COSA	CHI	QUANDO
Accoglienza: Creano un clima positivo nella classe individuano un alunno/insegnante che svolga una funzione di tutor ;favoriscono la conoscenza degli spazi della scuola, dei tempi e dei ritmi ; facilitano la comprensione dell'organizzazione delle attività.	Gli insegnanti del Consiglio di Classe	Dalla prima settimana d'inserimento nella classe
Verifica delle reali competenze e delle eventuali difficoltà.	Gli insegnanti del Consiglio di Classe	Entro le prime settimane dall'inserimento nella classe
Costruzione di un Percorso Didattico Personalizzato (P.D.P.); Italiano L2	Gli insegnanti del Consiglio di Classe	Nel primo mese d'inserimento
Attivazione di un eventuale intervento del mediatore linguistico - culturale	La funzione strumentale su segnalazione dei docenti della classe	nel caso in cui ve ne sia la necessità

4. CRITERI DI ASSEGNAZIONE ALLE CLASSI

Secondo le indicazioni del DPR 31/08/99 n. 394 e la normativa vigente

5. VALUTAZIONE

Per quanto attiene alle modalità di valutazione e di certificazione degli alunni stranieri, in particolare dei neo-arrivati, si fa riferimento a quanto espresso nelle *Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, emanate dal MIUR; DPR 394/99; DPR 122/99; alla Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e alla C.M. n.8 del 6/3/2013 e D. Lgs 13 aprile 2017 n.62.*